

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12, sulla gestione finanziaria di Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. per l'esercizio 2018 e sulle vicende gestionali di maggior rilievo intervenute nel periodo successivo.

Il precedente referto, che ha esaminato la gestione relativa all'esercizio 2017, è stato approvato dalla Sezione di controllo sugli enti con determinazione n.23 del 19 marzo 2019 (pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII legislatura Doc. XV, n. 134).

1. LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E L'ASSETTO SOCIETARIO

In merito alle vicende relative alla messa in liquidazione della Società Cinecittà Luce s.p.a. ed alla nascita della società a responsabilità limitata Istituto Luce - Cinecittà (ILC) s.r.l., si è già riferito nelle precedenti relazioni alle quali si fa rinvio.

La Società, con capitale sociale pari a 20 milioni di euro, operativa dall'11 novembre 2011, è interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i diritti dell'azionista sono esercitati dal Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo sentito il Mef per quanto riguarda i profili patrimoniali, finanziari e statutari.

La Società al 31 dicembre 2016 deteneva una partecipazione pari al 19,92 per cento nel capitale di Cinecittà *Studios* s.p.a., mentre la restante parte del capitale azionario di quest'ultima, pari all'80,08 per cento era detenuta da azionisti privati, (il 79,69 per cento da *Italian Entertainment Group* s.p.a e lo 0,39 per cento da *Melampo Cinematografica* s.r.l.). A sua volta Cinecittà *Studios* s.p.a. possedeva l'85 per cento del capitale sociale di Cinecittà *Digital Factory* s.p.a., il 30 per cento del capitale sociale di *CLA Studios* (Marocco), il 20 per cento del capitale di *Cine District Entertainment* s.r.l., il 23 per cento di Cinecittà *Allestimenti Tematizzazioni* s.r.l. e il 10 per cento della Cinecittà *Panalight* s.r.l.

Nell'anno 2017 si è realizzata una profonda modificazione dell'assetto societario di Cinecittà - Istituto Luce s.r.l.. L'assemblea, nella seduta del 23 giugno 2017, ha deliberato la vendita delle azioni detenute di Cinecittà *Studios* s.p.a. a *Italian Entertainment Group* s.p.a. e, contestualmente, previo parere positivo del Mef, ha deliberato l'acquisizione del ramo d'azienda di Cinecittà *Studios*, comprendente il 100 per cento della partecipazione in Cinecittà *Digital Factory* s.p.a., e il 20 per cento della partecipazione di Cinecittà *District Entertainment* s.r.l., oltre all'acquisizione del restante 80 per cento della partecipazione della stessa Cinecittà *District Entertainment* s.r.l..

In data 3 luglio 2017 con atto notarile è stata stipulata l'acquisizione di cui sopra e, in data 7 settembre 2017, il Consiglio di amministrazione ha deliberato il progetto di fusione per incorporazione delle società acquisite in Istituto Luce-Cinecittà s.r.l., progetto approvato, in data 26 settembre 2017, dall'assemblea straordinaria previo parere favorevole del Mef. Il 15 novembre successivo è stato sottoscritto l'atto notarile di fusione, con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2017 e con effetti reali decorrenti dal 31 dicembre 2017.

In definitiva, al 31 dicembre 2017 la Società non possedeva alcuna partecipazione immobilizzata.

Negli esercizi 2018 2019 non sono intervenute modifiche significative sugli assetti ordinamentali e sulla compagine societaria.

2. L'OGGETTO SOCIALE

Il d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 2011, n. 111, ha fissato alcuni obiettivi strategici della Società da attuare in base ad un atto di indirizzo da parte del Ministro dei beni e delle attività culturali.

La Società si occupa delle attività di conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio filmico, fotografico e documentaristico, e della distribuzione di opere prime e seconde e cortometraggi sostenuta dal Mibact ai sensi del d.l. 22 gennaio 2004, n. 28 e successive modificazioni, nonché della produzione documentaristica basata prevalentemente sul patrimonio indicato.

Nello Statuto, titolo II, art. 4, sono elencati i compiti svolti, indicati in dettaglio nella relazione dell'anno precedente.

Ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali, comunque connesse con l'oggetto sociale.

Sempre ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, l'Ente può contrarre mutui di qualsiasi natura con istituti di credito, banche, società e privati e concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, ivi comprese fidejussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società o imprese direttamente o indirettamente partecipate.

Può, altresì, assumere, ai soli fini del perseguimento del proprio oggetto sociale, nei limiti della legislazione vigente, partecipazioni ed interessenze in società, imprese, enti e altre organizzazioni, pubbliche e private, che abbiano carattere strumentale non prevalente.

Nell'ambito delle attività di supporto alla Direzione Cinema, la Società, dal 1° novembre 2016 e per gli esercizi sociali 2017 e 2018, era divenuta il nuovo soggetto gestore dei Fondi Cinema per conto del Mibact per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche previsti dall'art. 12 del d.l. n. 28 del 22 gennaio 2004. La gestione le è stata affidata a seguito di atto di indirizzo dello stesso ministero del 17 maggio 2016 e nella convenzione, stipulata con DG Cinema il 1° novembre successivo, è espressamente previsto che *"ILC subentra, dal 01.11.2016, in tutte le pratiche ancora in essere e nei relativi contratti gestiti e stipulati da Artigiancassa s.p.a."*. Con atto integrativo del 10 gennaio 2018, Mibact e Istituto Luce Cinecittà s.r.l. hanno convenuto e stipulato le seguenti condizioni: *"La convenzione avrà durata fino alla definizione di tutte le pratiche in essere compresi i contenziosi. Entro il 31 dicembre 2023, le parti effettueranno una verifica delle pratiche e dei contenziosi ancora pendenti ed assumeranno le opportune iniziative e dichiarazioni"*.

L'attività del soggetto gestore consiste principalmente nella effettuazione delle verifiche, nell'erogazione dei contributi, nella rendicontazione periodica al Mibact e nella rendicontazione annuale prevista per la contabilità speciale.

Nel mese di dicembre 2018, sono state affidate alla Società ulteriori attività di sostegno per la nuova Legge Cinema n. 220 del 2016 tra le quali la gestione del Nuovo Registro Pubblico delle Opere Cinematografiche ed Audiovisive (art. 32 e DPCM 08 gennaio 2018), che, sin dalla sua istituzione avvenuta nel 1938, era curato dalla SIAE. Ciò ha comportato un coinvolgimento dell'area amministrativa e dell'area Gestione Fondi per l'esame dei vari processi sulla nuova legge e per l'analisi e la definizione di un Portale, anche con l'ausilio di esperti esterni. I compiti da espletare consisteranno nell'acquisizione delle domande, ivi inclusa l'implementazione della piattaforma informatica, nell'attività di verifica e controllo prevista dal DPCM, oltre alla predisposizione degli atti a valenza esterna da sottoporre alla firma della DG Cinema.

Il passaggio formale non si è ancora concretizzato e dunque la SIAE continua ad operare per il deposito e l'iscrizione di atti relativi ad opere iscritte fino al 31 dicembre 2016, mentre dal 01 gennaio 2017 non c'è possibilità di iscrivere nuove opere e gli atti relativi, anche se notificati alla SIAE sono in sospenso in attesa della presa in carico da parte del nuovo Pubblico Registro. Si tratta di una grande mole di lavoro, considerato, altresì, che mentre prima l'obbligo di iscrizione delle opere presso la SIAE (e di tutti gli atti conseguenti) era limitato ai soli film italiani destinatari di contributi pubblici, con la Nuova Legge l'obbligo è esteso a tutti i prodotti di nazionalità italiana e non destinatari di contributi pubblici (film, prodotti televisivi e destinati alla fruizione via WEB).

3. GLI ORGANI SOCIALI

3.1 Assemblea

L'Assemblea, disciplinata dal titolo IV dello Statuto (artt. 8 e seguenti), presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione (art. 11), ha i poteri previsti dal codice civile e li esercita secondo le previsioni di legge e statutarie. L'assemblea viene convocata, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Nel corso del 2018, l'assemblea ordinaria e straordinaria, ritualmente convocata, ha tenuto 2 sedute, aventi ad oggetto:

- a) adeguamento compensi società di revisione;
- b) approvazione progetto di bilancio al 31 dicembre 2017.

3.2 Consiglio di amministrazione, Presidente e Amministratore delegato

Il Presidente della Società ha la rappresentanza legale della stessa, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne coordina i lavori; in caso di assenza o impedimento le adunanze sono presiedute dal Vicepresidente.

Il Presidente può essere titolare di deleghe operative, attribuite dal Cda, previa delibera assembleare. Il Presidente in carica nell'esercizio di riferimento è stato nominato il 10 luglio 2017.

Il titolo V dello Statuto (artt. 13 e seguenti), disciplina l'Organo Amministrativo, prevedendo che l'Istituto Luce - Cinecittà s.r.l. sia amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di amministrazione, la cui nomina è riservata alla competenza dei soci ed il cui mandato non può avere una durata superiore a tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Gli amministratori sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 del codice civile.

Con delibera del 10 luglio 2017, l'Assemblea su proposta del Socio Unico ha deliberato di affidare l'amministrazione della Società ad un Consiglio di amministrazione composto da tre membri fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, in considerazione delle molteplici attività già in essere e di quelle da acquisire.

Lo statuto determina le cause di ineleggibilità o di decadenza, nonché le ipotesi di sospensione dall'esercizio dalle funzioni.

A norma di statuto (art. 13), il CdA, che ha i più ampi poteri per l'amministrazione (art. 19) effettua tutte le operazioni necessarie ad attuare l'oggetto sociale, nel rispetto degli obiettivi strategici individuati dal socio pubblico con atto di indirizzo, emanato annualmente entro il 31 ottobre antecedente al triennio di riferimento, relativamente ai tre esercizi sociali. Presenta entro i successivi trenta giorni una proposta di programma coerente con gli obiettivi strategici individuati nell'atto di indirizzo. Tale programma è approvato dal Ministro che assegna le risorse finanziarie necessarie per il suo svolgimento e per il funzionamento della Società.

Le riunioni del Consiglio di amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza dei membri in carica e le deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di amministrazione, già nominato con delibera assembleare del 19 settembre 2014, è stato rinnovato dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 10 luglio 2017, ed è composto da un Presidente e da due Consiglieri. L'assemblea ha affidato le deleghe gestionali al Presidente del Consiglio di amministrazione.

Nel 2018, sono state tenute 6 sedute del Consiglio di amministrazione

3.3 Collegio sindacale

Il Collegio sindacale, previsto e disciplinato dallo Statuto, Titolo VI, artt. 26 e seguenti, deve essere composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti nominati dall'Assemblea; il Presidente del collegio è designato dal Ministero dell'economia e delle finanze.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e procede, se necessario, ad atti di ispezione e di controllo.

Il Collegio sindacale, nominato il 15 ottobre 2014 e rinnovato dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 10 luglio 2017, è composto da un Presidente e da due Sindaci,

Nell'anno 2018, il Collegio sindacale ha svolto 5 sedute.

3.4. Organi di controllo

Al fine del corretto svolgimento delle attività e del rispetto dei limiti operativi a ciascuno assegnati è stato nominato, con delibera del Consiglio di amministrazione del 28 gennaio 2015, l'Organismo di vigilanza, in ossequio a quanto previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, avente la funzione di vigilanza sull'adeguatezza e sull'applicazione dello stesso.

Attraverso tale modello, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2013, il cui contenuto è stato aggiornato con deliberazione del 16 luglio 2015, sono state individuate le aree di specifico interesse nello svolgimento delle attività per le quali è astrattamente configurabile un rischio potenziale di commissione di reati. L'Organismo di vigilanza ha avviato una costante attività di monitoraggio e supporto all'implementazione del modello stesso, sia attraverso verifiche formali che attività informali. Con deliberazione del 13 luglio 2015 il C.d.a. ha anche approvato il codice etico, tuttora vigente

In considerazione dell'operazione dell'acquisizione del ramo di azienda dell'allora Cinecittà Studios s.p.a. nonché delle successive fusioni, la Società si è attivata per la revisione complessiva del modello 231, al fine di adeguarlo alla nuova struttura aziendale ed alle relative attività. A tal proposito, è stato conferito apposito incarico ad una società di consulenza e il Modello 231, completato l'iter del suo esame, è stato ulteriormente aggiornato con delibera del C.d.a. del 13 luglio 2018.

In virtù della legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede la predisposizione di procedure atte a prevenire la corruzione e l'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, integrata con le deliberazioni della Autorità Nazionale Anticorruzione, con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 18 dicembre 2017, è stato nominato, dopo la scadenza del precedente, il nuovo Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Sempre in attuazione della prevenzione dei fenomeni corruttivi, in data 31 gennaio 2018, è stato approvato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2018 -2020.

In ottemperanza al disposto contenuto nell'art. 13 del D.lgs. n. 39 del 2010, è stata attivata la procedura per l'affidamento dell'incarico di revisore legale dei conti per il triennio 2018-2020. Esperita la gara, è risultata aggiudicataria una primaria società di revisione con un'offerta complessiva ed immutabile di euro 49.500, oltre IVA. Tutta la documentazione è stata inviata al Collegio per il suo parere motivato. Il Collegio sindacale, analizzata la documentazione, ha confermato l'offerta della predetta società ed ha redatto in data 16 gennaio 2019 la proposta motivata successivamente approvata dall'Assemblea.

3.5 Compensi degli organi.

Con delibera assembleare del 15 ottobre 2014 erano stati attribuiti i compensi per il Consiglio, stabiliti in euro 120.000 annui lordi per il Presidente/ Amministratore delegato e in euro 14.000 annui lordi per ciascun Consigliere.

Nel Collegio sindacale il Presidente ha percepito un compenso annuo lordo di euro 18.000 e i due Sindaci hanno percepito un compenso annuo lordo di euro 13.000 ciascuno

Ai componenti del Collegio sindacale, non vengono corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi societari.

I compensi sia del Collegio sindacale che del Consiglio di amministrazione, deliberati dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 10 luglio 2017, sono rimasti invariati rispetto al passato.

Per l'Organismo di vigilanza è previsto un compenso annuo lordo di euro 29.000. Per il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza a seguito della deliberazione sopra citata del 10 luglio è stato escluso ogni compenso per l'incarico.

Nella tabella che segue sono indicati i compensi spettanti e liquidati agli organi sociali.

Tabella 1 - Compensi agli organi sociali

	Deliberato e imputato a conto economico Bilancio 2018	Pagato 2018
Emolumenti Presidente Amministratore Delegato	120.000	120.000
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	28.000	28.000
Emolumenti Collegio Sindacale	44.000	22.000
Emolumenti Organo D. Lgs.231	29.000	9.250

4. L'ORGANICO

L'organico del personale di Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. al 31 dicembre 2018 risulta composto da 263 unità (246 nel precedente esercizio), di cui 3 dirigenti, 176 impiegati a tempo indeterminato, 16 impiegati a tempo determinato, 8 giornalisti e 60 operai. L'incremento del personale in servizio è dovuto al trasferimento ad Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. del personale di Cinecittà Studios s.p.a., Cinecittà Digital Factory s.r.l e Cinecittà District Entertainment s.r.l. pari a complessive 144 unità, nonché al rientro di alcuni dipendenti di Cinecittà Digital Factory s.r.l. in seguito alla chiusura dei relativi contenziosi.

Il costo complessivo del personale ammonta a euro 13.870.681, in aumento rispetto all'esercizio precedente del 22,4 per cento, dovuto anch'esso all'assorbimento del personale delle società acquisite a seguito della fusione e il cui costo nel 2017 era stato considerato soltanto per il secondo semestre, nonché al rientro di alcuni dipendenti in seguito alla chiusura dei relativi contenziosi. In relazione a detta situazione, né il numero delle unità di personale né il costo relativo possono ritenersi definitivi, per effetto di contenziosi pendenti, cosicché per un loro assestamento dovrà ancora attendersi.

Nelle tabelle che seguono sono indicati la consistenza e il costo del personale.

Tabella 2 – Personale in servizio al 31 dicembre 2018

	31/12/2017	Variazioni				31/12/2018
		Trasformazione TD a TI	Passaggi Qualifica	in più	in meno	
Dirigenti	3	0		0	0	3
Impiegati	161	6	3	8	2	176
Impiegati T.D.	19	-6		5	2	16
Giornalisti	6	0	1	1	0	8
Operai	57	0	-4	9	2	60
Totale	246	0	0	23	6	263

Tabella 3 - Costo del personale

	2017	Var. %	2018
Salari e stipendi	8.230.895	21,7	10.015.010
Oneri sociali	2.293.600	29,4	2.967.027
TFR	551.572	24,3	685.644
Altri costi	251.642	-19,3	203.000
Totale	11.327.709	22,4	13.870.681

5. LE DIRETTIVE MINISTERIALI EMANATE E L'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2018

5.1 Le direttive ministeriali

Il Ministro dei beni e delle attività culturali esercita i diritti di socio (ai sensi del comma 6, dell'art. 14 della legge n. 111 del 2011) e, attraverso un atto di indirizzo emanato ai sensi dell'art. 14, comma 9, della legge n. 111 del 2011, con riferimento a tre esercizi sociali, indica gli obiettivi strategici della Società.

Gli obiettivi sono ampiamente descritti nell'atto di indirizzo emanato dal Ministro dei beni e delle attività culturali in data 13 novembre 2017, a cui si è aggiunto quanto previsto nell'ultimo atto di indirizzo emanato dal Ministro dei Beni e delle attività culturali in data 17 aprile 2019.

5.2 Il programma annuale

La società Istituto Luce-Cinecittà s.r.l. riceve annualmente un contributo per la realizzazione del programma delle attività da parte del Mibact, ai sensi dell'art 14, comma 10, della legge n. 111 del 2011.

Nell'esercizio 2018 il programma annuale delle attività è stato presentato in data 17.01.2018, per un importo complessivo di euro 20.000.000 ed è stato finanziato per euro 18.000.000.

Oltre al contributo per il programma delle attività la Società ha ricevuto un contributo di euro 3.200.000 per proseguire le manutenzioni previste del sito, ed anche ulteriori contributi a valere sul Fondo unico dello spettacolo (FUS) ex art. 12 del d.lgs. n. 28 del 2004, a fronte di alcuni progetti speciali approvati dalla Commissione per la Cinematografia presso il Mibact per complessivi euro 3.801.773.

Dei contributi ricevuti ed utilizzabili nell'anno 2018, pari ad euro 47.221.951, ne sono stati utilizzati nell'anno euro 31.279.008, mentre euro 15.942.943 rappresentano il residuo, già impegnato, di contributi ancora da utilizzare e/o da investire rappresentati nella voce "Fondo contributi" dello stato patrimoniale passivo.

5.3 Le attività

5.3.1 Promozione cinema contemporaneo e classico

Cinema contemporaneo.

L'attività di promozione del cinema italiano contemporaneo, oltre a confermare la partecipazione ai grandi appuntamenti internazionali e alle collaudate manifestazioni interamente dedicate, ha sviluppato una serie di nuovi progetti e rafforzato alcuni interventi in aree strategiche.

I film italiani, nel 2018, hanno vinto premi in tutti i festival internazionali in cui sono stati presentati: quelli di Cannes, Londra, Hong Kong, Shanghai, Chicago e Tokyo.

Ma Istituto Luce Cinecittà, oltre a promuovere tutta una serie di azioni per rendere visibili i film italiani ai grandi mercati di cinema, organizza da quindici anni, gli *Italian Screenings*, unico mercato annuale totalmente dedicato al cinema italiano. L'edizione 2018, che ha avuto luogo a Napoli, ha confermato il *trend* positivo degli anni precedenti, con i seguenti numeri: 15 le società di distribuzione internazionale, 115 i *buyers*, ovvero i distributori cinematografici che da Asia, Nord e Sud America, Europa, Medio Oriente e Oceania, sono venuti a vedere i nuovissimi film italiani.

Nel 2018 i festival del Cinema Italiano di Tokyo, New York, Barcellona, Londra, Istanbul ed il MittelcinemaFest, hanno riscontrato il *sold out* nelle sale e un'ottima incisività nelle vendite. Solo a Tokyo sono stati acquistati dai distributori giapponesi almeno sette dei dieci film presentati.

Sempre nel 2018, sono state confermate le grandi alleanze con i Festival Internazionali (Festival di Cannes, Berlino, Toronto, Shanghai, Busan, Londra, Rotterdam, Locarno e Monaco).

Cinema classico.

L'attività di promozione del cinema classico prevede progetti di ampio respiro presso le istituzioni culturali più influenti del mondo.

L'interesse per il lavoro svolto è supportato anche dai crescenti contatti con primarie aziende private che hanno scelto di associare il proprio marchio alle iniziative dell'Istituto: è stato, quindi, possibile chiudere l'anno con buoni risultati sia a livello nazionale che internazionale.

Tra le iniziative si citano:

- la retrospettiva dedicata a Michelangelo Antonioni al *Castro Theatre* di San Francisco, una giornata interamente dedicata ad Antonioni con cinque capolavori, *L'avventura*, *L'eclisse*, *Il deserto rosso*, *Blow-up* e *Professione: reporter*. La giornata è stata preceduta dalla presentazione di uno degli eventi editoriali del 2018: il volume "*Il mio Antonioni*", edito da Cineteca di Bologna, realizzato attraverso il monitoraggio di dichiarazioni, interviste, conversazioni con il regista. Dopo San Francisco, la retrospettiva è stata protagonista dell'estate di Toronto e nella prestigiosa Università di Berkeley, proseguendo poi all'*American Cinematheque* di Los Angeles, al Festival di Seattle, per approdare nel 2019 nel glorioso *British Film Institute* di Londra e proseguire il *tour* per il Regno Unito fino a giugno;
- la retrospettiva dedicata a Luchino Visconti al *Lincoln Center* di New York, in cui sono stati presentati due titoli, *Morte a Venezia* e *Ossessione*, nella nuova versione restaurata da Luce Cinecittà e Cineteca di Bologna. Dopo l'esordio al Lincoln Center, la retrospettiva Visconti è stata impegnata in un tour nelle più importanti città e istituzioni Nordamericane;
- la retrospettiva dedicata a Ugo Tognazzi al MoMa di New York dal titolo "*Tragedies of a Ridiculous Man*", promossa e organizzata da MoMA e Istituto Luce Cinecittà, seguita dalla proiezione di *La tragedia di un uomo ridicolo*, il film di Bernardo Bertolucci che valse a Tognazzi la Palma d'oro a Cannes 1981 per il migliore attore.

La Cineteca dell'Istituto Luce ha programmato, nel corso del 2018, una vasta selezione di rassegne dedicate al cinema classico italiano che, ha contribuito a favorire la diffusione culturale del nostro cinema nel mondo. Sessantacinque rassegne dedicate ai più importanti autori italiani sono state presentate nelle più prestigiose e qualificate sedi estere, coprendo una vastissima area geografica che ha visto il cinema italiano in oltre 18 Nazioni.

5.3.2 Attività istituzionale e di comunicazione

La Direzione comunicazione istituzionale, relazioni pubbliche, attività giornalistiche e Web nel 2018 ha rinnovato il suo impegno rivolgendo le proprie attività a sostegno del cinema italiano. Sono state consolidate *partnership* con le varie realtà istituzionali e sono state sviluppate nuove collaborazioni con aziende italiane ed estere attraverso l'organizzazione di eventi e meeting. Nell'ambito dello svolgimento di tale attività, ha coordinato la presenza e i rapporti istituzionali della DGCinema del Mibact in eventi culturali e nei maggiori festival cinematografici nazionali e internazionali come Berlino, Cannes, Venezia e Torino, mettendo

a disposizione una segreteria organizzativa che ha svolto servizi di supporto alle delegazioni del Mibact, della DGCinema e di altri soggetti istituzionali.

Si è anche occupata della ricerca *sponsor*, della logistica, della distribuzione e della somministrazione dei vari prodotti, nonché della diffusione dei marchi realizzando, a fine di ogni manifestazione, *reportage* fotografici che documentano la presenza dei *brand* nei vari spazi. Nel corso del 2018 è stata assicurata la definitiva messa a regime del Portale Luce Cinecittà, garantendo un aggiornamento costante dei contenuti e apportando una serie di modifiche al sito, strutturali ed editoriale, per aumentarne l'attrattività anche in termini di fruizione turistica. In tale ottica si è resa necessaria una versione del sito istituzionale in lingua inglese. Fra le varie attività della direzione, particolare importanza riveste Cinecittà-News, il Quotidiano *on line* della Società. Nel 2018 ha continuato la propria attività offrendo quotidianamente: news e approfondimenti su tutta l'attualità del cinema, in particolare italiano; seguendo i maggiori Festival di cinema internazionali e i principali Premi cinematografici, realizzando servizi e interviste video in esclusiva ed implementando la sua sezione multimediale con *clip* e *trailer*.

5.3.3 Archivio storico

Nel 2018 la catalogazione ha riguardato il prosieguo dei fondi fotografici Luce reparto Attualità e Vedo, il fondo cinematografico Mario Canale e la completa archiviazione del fondo storico cartaceo dell'Istituto Nazionale Luce. La novità è stata la costruzione e l'archiviazione del fondo fotografico Caio Mario Garrubba.

Il sito internet www.luceperlaladidattica è stato curato con aggiornamenti periodici bimensili, e ha avuto uno sviluppo nel suo sotto-portale www.didatticaluceinsabina.com, mentre la rivista trimestrale digitale ha visto la produzione di quattro numeri nel 2018.

Novità assoluta per le attività *educational* è stata la realizzazione di Foto Educa, il portale con la fotografia nato con la necessità di diffondere il linguaggio fotografico nelle scuole di ogni ordine e grado non solo per attività extrascolastiche, ma con l'intento di educare i bambini e i ragazzi alle forme ed espressioni della fotografia nell'ambito delle attività curriculari. Tra le finalità principali è quella di educare alla ricerca e alla scoperta della fotografia storica conservata negli archivi.

La convenzione con la Sovrintendenza Capitolina per il progetto "Educare alle mostre, educare alla città", ha prodotto la presenza di conferenze presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale, dove da gennaio a dicembre, con cadenza mensile, sono state realizzate otto conferenze sulla città di Roma.

Nel 2017-2018 insieme con il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino e l'Archivio di stato di Latina la Società ha presentato domanda per il bando Regione Lazio, programma 2017-2018 "Interventi per la conoscenza, il recupero e la valorizzazione delle Città di Fondazione", per la realizzazione dell'Archivio storico del consorzio. La collaborazione tra la Società e il Consorzio ha visto l'aggiornamento del portale con l'implementazione di 635 immagini, l'aggiornamento dei descrittori di tutti i fondi fotografici presenti e la condivisione della banca dati di catalogazione, del patrimonio fotografico di proprietà del Consorzio.

Infine, nel 2018 è proseguito il lavoro di digitalizzazione dei fondi fotografici di nuova acquisizione (Settanni e Trabucco) e di quelli Quilici e Canale.

5.4 Attività contrattuale

Con riferimento alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture utilizzate da ILC, lo stesso, rivestendo la qualifica di Organismo di diritto pubblico, è soggetto al Codice dei contratti pubblici approvato con d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Dal 14 luglio 2018 la Società ha istituito, tramite avviso pubblico, un albo di fornitori telematico per l'iscrizione degli stessi e per il successivo invito alle procedure di affidamento indette, nel rispetto dei criteri previsti dal d.lgs. n. 50 del 2016 sopra citato.

Per quanto concerne gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal MEPA e dalla Consip, la Società, pur non rientrando tra i soggetti obbligati, ai sensi degli artt. 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, considerata anche la specificità di beni e servizi occorrenti all'attività di impresa svolta, utilizza tali strumenti quando sussistano motivi di convenienza economica. In particolare, nel corso del 2018, ha fatto ricorso al MEPA ed ai suoi strumenti per acquisti di importo complessivo pari a circa euro 985.000,00, con un incremento rispetto all'anno 2017 del 58 per cento.